



## COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

[www.comune.noceto.pr.it](http://www.comune.noceto.pr.it)

PEC [protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it)

Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 30/06/2020

#### Oggetto: **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE**

L'anno 2020 addì 30 del mese di giugno alle ore **19:42** nella Sede Municipale, convocato dal Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.lgs. 267/2000, alle ore 19:30, si è riunito il Consiglio Comunale.

#### In proseguimento di seduta risultano presenti:

FECCI FABIO	SINDACO	Presente
MAINI GIOVANNA	CONSIGLIERE	Presente
VERDERI ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
BARANTANI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
FAROLDI BARBARA	CONSIGLIERE	Presente
BIZZI DESOLINA	CONSIGLIERE	Presente
RIVALDI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
PEVERI LUIGI FILIPPO	CONSIGLIERE	Presente
MELEGARI CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
MARCHINETTI MANUEL	CONSIGLIERE	Presente
BERTOLANI MARCO	CONSIGLIERE	<b>Assente</b>
BONASSERA SILVANO	CONSIGLIERE	Presente
PELLEGRINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
MACCARI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
PAGLIARI LORENZO	CONSIGLIERE	Presente
LOMBARDI SILVANA	CONSIGLIERE	Presente
PAPOTTI ELENA	CONSIGLIERE	<b>Assente</b>

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, DI GILIO VITTORIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, accertata la validità dell'adunanza il SINDACO, FECCI FABIO, ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Risultano invitati:

La deliberazione consta di ALLEGATI

#### **1. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA CON SISTEMI IN USO AL COMUNE DI NOCETO**



## COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

[www.comune.noceto.pr.it](http://www.comune.noceto.pr.it)

PEC [protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it)

Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

### Oggetto:

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE**

### *IN PROSIEGUO DI SEDUTA;*

*Consiglieri presenti all'appello n. 15 (quindici), compreso il Sindaco;*

*Consiglieri n. 02 (due) assenti (Marco BERTOLANI – giustificato; Elena PAPOTTI – giustificata);*

*Scrutatori non nominati.*

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Visto:

- il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ;
- la Legge 15.5.1997 n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
- la Legge 18.6.2009 n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- il D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge 13.8.2010 n. 136, s.m.i., "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il D.L. 24.4.2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito in Legge n. 89 del 23.6.2014;
- il D.Lgs. 118 del 23.6.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e Bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 304 del 30/12/2019 – Suppl. ordinario n. 45L);

### Richiamato:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 28/12/2019 con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 170, co 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2020-2022;
- la deliberazione Consiglio Comunale n. 73 del 28/12/2019 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del S.Lgs. 118/2011, il Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2020-2022 ed i relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 09/01/2020 con cui è stato adottato, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, il PEG per l'esercizio 2020;

### Fabio Fecci – Sindaco

**Punto n. 7** all'ordine del giorno: ringraziamo il Comandante, che questa sera è anche di vigilanza, visto che c'è sempre un agente di Polizia Municipale che viene sempre messo a servizio del Consiglio Comunale; quindi grazie anche per questo e gli altri impegni che la Polizia Municipale svolge a favore del territorio.

Stasera il Comandante è qui per illustrare questo punto finale, per garantire la videosorveglianza sul territorio



## COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

[www.comune.noceto.pr.it](http://www.comune.noceto.pr.it)

PEC [protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it)

Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

comunale.

Sulla videosorveglianza abbiamo investito tanto e abbiamo lavorato anche per rimodernare il più possibile l'impianto.

Adesso abbiamo fatto un passaggio molto importante, e lascio al Comandante la parola, perché comunque va ad inserirsi in quello che Noceto aveva già perpetuato nel tempo, però chiaramente con tutti i nuovi aggiornamenti del Regolamento Comunale. Comandante, prego.

UDITA la seguente, dettagliata, relazione del Comandante della Polizia Municipale, **Dott. Luciano RAVASINI:**

Grazie Sindaco, buonasera a tutti. Era doveroso modificare, perché noi avevamo già un Regolamento sulla videosorveglianza.

Regolamento che è stato fatto, il primo nel 2001, perché noi avevamo installato la videosorveglianza come uno dei primi Comuni nell'anno 2000; l'abbiamo ritoccato nel 2007 e nel 2010, ed è sempre stato "aggiustato", tra virgolette, perché man mano che i Comuni seguivano questa strada interveniva poi il Garante della Privacy, oppure il Ministero dell'Interno, che davano indicazioni su come gestire questi sistemi che, per certi aspetti, sono anche un po' delicati.

Nel 2018 è entrato in vigore un Regolamento Europeo, cioè è stato emanato un Regolamento Europeo, che poi nell'aprile 2019 doveva già essere operativo.

Noi abbiamo atteso a modificare il Regolamento perché come voi sapete, avete letto dai giornali e comunque è stato pubblicizzato molto, Noceto è stato, insieme al Comune di Parma e alla Pedemontana, il Comune capofila con il nuovo progetto provinciale di una videosorveglianza integrata che comprende 28 Comuni.

Un oggetto molto complesso, durato anche qualche anno, perché "infilarsi dentro" il Ministero dell'Interno, la Questura, l'Arma dei Carabinieri, la Finanza, è stato non semplice; è stato semplice quando c'è stato da tirare fuori i soldi, perché ce li hanno messi tutti i Comuni, tanto per essere chiari, e lo Stato non ci ha messo una lira.

Tanto per dire, è costato €50.000,00 questo sistema di videosorveglianza integrato, per cui si è atteso di modificare il Regolamento adeguandolo alle nuove normative europee e alle nuove disposizioni del Garante, proprio perché c'era in atto questo importante progetto di interconnessione con le altre forze di Polizia, che prima non esisteva.

Quindi concluso questo, abbiamo condiviso, ed io ho fatto parte del gruppo di lavoro a Parma, un Regolamento tipo; pensate che sono 28 Comuni, quindi il Regolamento che stasera andiamo ad approvare è lo stesso del Regolamento di Parma, del Regolamento di altri Comuni della provincia. Quindi non ci siamo inventati niente, e questo l'abbiamo fatto anche come gruppo di lavoro, perché quando arriva il nucleo ispettorato della Guardia di Finanza del Garante che viene a controllare il tuo sistema di videosorveglianza, come ha fatto a Parma e cominciano a comminare delle sanzioni da €30.000,00 a €100.000,00, capite bene, che bisogna stare attenti a come si lavora e che cosa si va ad approvare.

Quindi ci siamo dati una "schermata unica per tutti i Comuni, l'abbiamo condivisa, ovviamente, poi con la Prefettura ed integrata con la Questura, perché per certi aspetti i responsabili del trattamento dei dati, in questo caso, diventano i Sindaci, e il Questore, sulla videosorveglianza condivisa, e quindi c'è una doppia responsabilità, e a caduta, i Comandanti, che ne sono responsabili come detentori del sistema e quindi questo è un Regolamento, sostanzialmente tipo.

Non solo, negli anni avete visto che la videosorveglianza non è più quella di una volta, con le due telecamere messe sul territorio, ma come videosorveglianza si intendono strumentazioni che qualche anno fa non c'erano: facciamo ad esempio delle foto trappole per i rifiuti ambientali, l'inquinamento ambientale e l'abbandono dei rifiuti e, quindi, è stata inserita anche questa nuova strumentazione. Nascono negli anni i droni, e chi utilizza i droni deve stare un attimino anche attento a come li utilizza, perché c'è tutto il discorso della privacy e per il trattamento del dato, quindi noi abbiamo inserito questi strumenti; ci sono le dash cam, oggi più di ieri vedete che il portare da parte degli organi di Polizia una telecamera indosso sta diventando un momento di utilizzo di una nuova strumentazione, che prima non c'era, ma che, in effetti, lo vedete anche degli ultimi episodi in televisione, ti riportano e ti dicono, mostrano esattamente le situazioni critiche.

Quindi c'è tutta una serie di nuove tecnologie che in questo Regolamento sono state inserite.

Ci sono anche degli aspetti innovativi che non c'erano prima: quello delle lottizzazioni, cioè è previsto che quando si realizzano le nuove lottizzazioni, il soggetto attuatore predisponga, già entro, come opere di urbanizzazione, delle linee, delle condotte, un impianto che sia conforme a un deliberato che è stato fatto dal Ministro dell'Interno; ora con la videosorveglianza i Comuni non possono più fare come volevano, "cioè sostanzialmente, io prendo



## COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

[www.comune.noceto.pr.it](http://www.comune.noceto.pr.it)

PEC [protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it)

Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

questa macchina qua o prendo questa macchina qua; no”.

Il Ministero dell'Interno, proprio perché siamo tutti collegati, ha disposto che ci vuole un certo tipo di tracciato, un certo tipo di telecamera, ci si devono riportare l'immagine in una certa maniera, questo lo capite, perché c'è bisogno di avere uniformità, anche dal punto di vista giuridico, e poi processuale, di una tecnologia che sia uniforme per tutti.

Quindi, quando si procede al riguardo, devono essere proceduto proprio in questa maniera e quindi è un documento base, che vale per tutta la provincia dei 28 Comuni che hanno aderito.

Poi se qualcuno ha letto questo Regolamento, esso è composto di 29 articoli, che non sono tanti, proprio perché meno se ne hanno e meglio si lavora.

Anche dal punto di vista tecnico, noi abbiamo provveduto effettivamente, come Comune, abbiamo sì montato telecamere, però abbiamo anche dovuto adeguarci noi, e abbiamo atteso, anche come sicurezza della protezione dei dati, perché noi andiamo a trattare dei dati dei privati.

Poi non abbiamo noi una videosorveglianza attiva, cioè un monitoraggio costante con una persona che è lì davanti; noi molto spesso lo facciamo a posteriori.

Però comunque, per come teniamo i dati, per come funzionano le telecamere, una volta approvato questo Regolamento, vi sarà tutta un'altra parte, dove si dovrà andare a definire, per singola telecamera, di che cosa se ne fa, per che cosa viene usata e per quale motivo si utilizza, quella telecamera, perché domani mattina, se io quella telecamera l'ho utilizzata per “osservare”, “guardare” qualcuno che è passato con il rosso, ma quella telecamera non era codificata per quell'uso, quello rappresenterà un uso illegittimo di un sistema di videosorveglianza; per cui se domattina un cittadino mi fa una domanda di accesso agli atti, oppure si verifica un incidente, e io utilizzo un'immagine che non potevo utilizzare, quell'immagine stessa potrebbe rivelarsi un “boomerang” per chi l'ha estrapolata.

E' successo qua in provincia, qualche collega ha avuto grossi problemi, perché sono “uscite” delle immagini che non dovevano “uscire”, quindi sulla videosorveglianza c'è un responsabile, che è il responsabile dei dati, che è il Sindaco, e di converso il sottoscritto, ed è quindi ovvio che in questo caso bisogna stare molto attenti, perché potrebbe arrivare anche da noi, come è arrivato in due Comuni della provincia, l'ispezione da parte del Garante e ci chiederanno conto di come lo tieni, come lo gestisci, i registri, e quant'altro. Questo è. Se ci sono domande.

### **Fabio FECCI - Sindaco**

Grazie Comandante. (...) Abbiamo dovuto costruire questo strumento regolamentare, approvato da tutti, un documento approvato dalla nostra Amministrazione e dal Comandante, ma volevo solo dire che non abbiamo convocato una Commissione ad hoc, ma se volete, fate pure delle domande, come se ci fosse stasera una Commissione, nel senso che il Regolamento è ancora questo.

**I Consiglieri di Minoranza Silvana Lombardi e Ivano Maccari** chiedono al riguardo alcuni chiarimenti.

### **Comandante Polizia Municipale**

Certo, non l'hanno fatto solo i Comandanti, l'hanno fatto anche i gestori della rete di Parma, cioè proprio degli informatici.

### **Fabio FECCI - Sindaco**

(...) Il Comandante ha rappresentato il Sindaco, ha rappresentato l'Amministrazione insieme agli altri che hanno fatto parte della Commissione.

(...)

### **Il Consigliere di Minoranza Silvana Lombardi**

Volevo chiedere se le telecamere che ci sono adesso possono essere riutilizzate alla luce di questo Regolamento o se devono essere sostituite.



## COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

[www.comune.noceto.pr.it](http://www.comune.noceto.pr.it)

PEC [protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it)

Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

### Comandante Polizia Municipale

Rispondo al Consigliere **Lombardi**.

No, allora, ci sono due tipi di telecamere qui a Noceto: ci sono le telecamere OCR, che fanno parte del sistema SNTCT della Questura, che sono quelle dove noi leggiamo le targhe, le leggiamo noi e le legge la Questura, ci vengono rimandati anche i veicoli rubati, cioè ci ritornano - è stata una trattativa con il Ministero dell'Interno - ci ritornano anche i messaggi dei veicoli rubati, ad esempio, quindi, un transito da Napoli, perché tutto questo sistema va in Questura e poi va a Napoli, e da Napoli, ritorna indietro con la Banca Centrale.

Ora l'interconnessione fa bene a tutti. Io ai ladri non gli corro dietro, ma questa è una battuta mia, però funziona così.

Queste sono le telecamere, lettura targhe, che hanno una loro codifica; poi ci sono le telecamere ambientali, e queste sono proprio soggette alla nostra giurisdizione.

Mentre l'altra è condivisa, le altre sono un po' più nostre, quindi proprio perché hanno due funzioni diverse verranno codificate per singola telecamera in maniera diversa.

Hanno anche una tenuta - per rispondere alla domanda del **Dott. Maccari** - una tenuta giornaliera diversa perché mentre le ambientali previste per legge sono per 7 giorni, questo per legge, non le puoi tenere più di 7 giorni, poi di fatto le ultime telecamere sono molto performanti, quelle che abbiamo cambiato, e proprio perché hanno una definizione altissima, la memoria è minore; quindi le puoi tenere 2 o 3 giorni.

Dipende sempre dalla macchina che hai, perché se mi metti una macchina da €100.000,00, mi fa un certo tipo di servizio e quelle che abbiamo noi adesso ce ne rendono un altro.

Rispondendo ancora al Consigliere **Lombardi**:

E' prevista la sostituzione di alcune telecamere, questo sì, perché comunque abbiamo ancora delle vecchie telecamere del primo sistema, che ormai è un po' come i computer, la stessa cosa, o i telefonini e man mano questa tecnologia evolve.

Per dire, adesso noi abbiamo la lettura targhe, ma arriveremo al punto che se io voglio cercare tutte le Alfa Romeo, non andrò più a vedere la targa, ma mi dirà tutte le Alfa Romeo. Se voglio vedere le macchine rosse, darà solo le macchine rosse, quindi, capite bene, che la tecnologia sulla videosorveglianza comincia a non reggere e i movimenti, ad esempio, nei Comuni dove hanno problematiche diverse, e se tu lasci la valigetta davanti a Franchino con dentro una bomba, mi arriva subito l'allarme,

E' una battuta, però ci sono anche queste telecamere di tal tipologia, che si chiamano telecamere intelligenti.

Noi non credo che arriveremo a questo, perché non avremmo neanche i soldi per montarle, però è prevista la sostituzione, ma questa è una programmazione ordinaria, il sostituire una tecnologia che negli anni necessariamente evolve.

**Fabio FECCI - Sindaco**

Altri? Capo Gruppo Pellegrini.



## COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

[www.comune.noceto.pr.it](http://www.comune.noceto.pr.it)

PEC [protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it)

Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

### **Giuseppe Pellegrini – Consigliere, Capo Gruppo di Minoranza**

*Il Consigliere Pellegrini parla lontano dal microfono - intervento incomprensibile*

E' molto importante la collaborazione Pubblico/privato.

*(Voci indistinte in aula)*

### **Fabio FECCI - Sindaco**

Ha spiegato il Comandante, ma è come se se ci fosse una Commissione, l'ho detto prima.

### **Giuseppe Pellegrini - Consigliere**

Allora, ripeto, credo sia un documento molto importante, per molti aspetti sottolineati dal Comandante; credo sia anche molto importante il capitolo relativo alla collaborazione tra pubblico e privato perché già un privato che eventualmente voglia installare delle telecamere davanti alla propria abitazione che incide anche sul suolo pubblico, può fare.

### **Comandante Polizia Municipale**

Ci sono anche degli incentivi, sono state pensate tante cose.

### **Giuseppe Pellegrini - Consigliere, Capo Gruppo di Minoranza**

Per quanto riguarda le nuove lottizzazioni, ho visto che c'è un capitoletto molto stringato che parla di strada privata ad uso pubblico che difficilmente, ed è molto raro che ci sia, e quindi obbligato il suddetto ad installare l'impianto di videosorveglianza. Non è però specificato più di tanto per le predisposizioni che le nuove lottizzazioni devono prevedere in funzione dell'installazione della videosorveglianza, quindi anche se non è in questo Regolamento, magari poi saranno normati su altri Regolamenti.

### **Comandante Polizia Municipale**

Sul Regolamento Urbanistico, perché è ovvio che la tecnologia sarà sempre quella.

### **Giuseppe Pellegrini - Consigliere, Capo Gruppo di Minoranza**

No, il soggetto attuatore mi mette giù una (...) perché deve passare la fibra ottica per la videosorveglianza. Sarà previsto. Siamo ovviamente favorevoli. Grazie.

### **Fabio FECCI - Sindaco**

E' molto importante il primo aggiornamento sugli atti che abbiamo fatto e che faremo, chiaramente queste tecnologie, man mano che passano gli anni, poi si abbassano anche i costi. (...) Oggi i delinquenti tolgono la targa. Quindi adesso con i colori c'è tutto un aggiornamento nuovo, perché si cerca di ovviare anche alle strategie che mettono in campo i delinquenti.

### **Comandante Polizia Municipale**

Vi do anche due dati: negli anni passati gli accessi ai nostri sistemi di videosorveglianza erano di una decina



## COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

[www.comune.noceto.pr.it](http://www.comune.noceto.pr.it)

PEC [protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it)

Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

all'anno; adesso siamo nell'ordine di 100-110 richieste di accesso. E' un lavoro, eh, cioè mi arrivano da Bassano del Grappa, l'ultimo che mi è arrivato, quindi sostanzialmente questa tecnologia ormai è sfruttata al massimo.

**TERMINATA la discussione al riguardo;**

**Fabio FECCI - Sindaco**

Grazie Comandante per l'esauritiva spiegazione. Quindi questo Regolamento lo mettiamo ai voti.

Chi vota a favore? Unanimità; grazie per l'unanimità.

Votiamo per l'immediata esecutività, chi vota a favore?

Unanimità.

=====

**Su proposta** del Sindaco Dr Fabio FECCI e con la collaborazione del Comandante la Polizia Locale Comm. Capo Dott. Luciano Ravasini;

**CONSIDERATO CHE:**

questo Comune ha avviato un ampliamento dell'impianto di videosorveglianza in alcune parti del territorio comunale, volto alla tutela della sicurezza urbana ed alla prevenzione e repressione dei reati;

negli ultimi anni sono state eseguite numerose nuove installazioni di telecamere che hanno implementato il sistema di Videosorveglianza Urbano, anche caratterizzate da tecnologie differenti e particolarmente avanzate dal punto di vista della efficacia; che la materia della Videosorveglianza ha assunto negli anni un'importanza strategica in seno all'ente, sia per i riflessi sulla sicurezza pubblica o polizia Giudiziaria, che per quanto riguarda il monitoraggio e il controllo degli edifici Comunali piuttosto che per la sicurezza nei luoghi di lavoro;

le attività derivate dai punti precedenti hanno inciso profondamente anche sulla definizione dei ruoli e sull'assegnazione dei compiti ad incaricati al trattamento dei dati raccolti con detti sistemi;

attualmente è in vigore il "Regolamento per la disciplina della videosorveglianza ai fini della sicurezza urbana" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 28/11/2007;

il regolamento di cui sopra risulta inadeguato alle nuove tecnologie a disposizione, alle nuove modalità di lavoro e all'attuale organizzazione delle attività;

il regolamento anzidetto, inoltre non risulta essere in linea con le nuove normative in premessa indicate;

**CONSIDERATO:**

che è stato predisposto un nuovo regolamento di disciplina della Videosorveglianza in uso al Comune di Noceto, attraverso un lavoro di staff che ha visto coinvolti trasversalmente gli uffici comunali interessati dalla novella;

che il nuovo regolamento risulta in linea con la normativa vigente;

che il regolamento in approvazione di cui sopra risulta aderente alla realtà locale ed in armonia con le tecnologie



## COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

[www.comune.noceto.pr.it](http://www.comune.noceto.pr.it)

PEC [protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it)

Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

disponibili, benché aperto all'innovazione tecnologica in equilibrio con una doverosa protezione dei dati raccolti;

che il Parlamento europeo in data 27 aprile 2016 approvava il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

**VISTA** la Direttiva UE n. 2016/680 del 27 aprile 2016 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;

**VISTO** il D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

**VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;

**VISTO** l'art. 54 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

**VISTO** il "Provvedimento in materia di videosorveglianza" emanato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010;

**RITENUTO** di dover regolamentare l'uso dell'impianto di videosorveglianza in fase di ampliamento conformemente alle predette normative ed a quanto prescritto dal Garante per la Protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza;

**PRESO ATTO** che il suddetto Regolamento è stato presentato alla Commissione Consigliare;

**VISTO** il Regolamento allegato;

### **ATTESO CHE:**

la presente deliberazione è stata istruita dal Dott. Luciano Ravasini Responsabile del procedimento;

il presente atto deliberativo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**DATO ATTO** dell'urgenza di provvedere e ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000, vista la materia riguardante la Sicurezza Pubblica e visto che il trattamento dei relativi dati è già in itinere;

Visti il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Bilancio e Tributi;

Con voti UNANIMI favorevoli n. 15 (quindici), contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese dai n. 15 (quindici) Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco,

**DELIBERA**



## COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

[www.comune.noceto.pr.it](http://www.comune.noceto.pr.it)

PEC [protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it)

Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

**di approvare** il “Nuovo Regolamento per la disciplina della Videosorveglianza in uso al Comune di Noceto”, allegato alla presente deliberazione di dare atto che la presente deliberazione è stata istruita dal dott. Luciano Ravasini Responsabile del procedimento;

**di prendere atto che** la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

**IL CONSIGLIO COMUNALE, altresì**, stante l'urgenza a provvedere,

CON SEPARATA VOTAZIONE recante l'esito seguente:

Voti UNANIMI favorevoli n. 15 (quindici), contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese dai n. 15 (quindici) Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco,

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

=====

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

**II SINDACO**  
**FECCI FABIO**

**II SEGRETARIO GENERALE**  
**DI GILIO VITTORIO**

COMUNE DI NOCETO ( PROVINCIA DI PARMA )

# **REGOLAMENTO**

**Per la disciplina della  
Videosorveglianza  
con sistemi in uso al  
Comune di  
\_\_\_\_\_NOCETO\_\_\_\_\_**

\_\_\_\_\_

**CAPO I - PRINCIPI GENERALI**

- ART.1 - OGGETTO
- ART.2 - DEFINIZIONI
- ART.3 - FINALITA' DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA
- ART.4 - LA VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA INTEGRATA
- ART.5 - PRINCIPI APPLICABILI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**CAPO II - SOGGETTI E MODALITA' DI TRATTAMENTO**

- ART.6 - TITOLARE
- ART.7 - RESPONSABILE DELLA GESTIONE TECNICA DEGLI IMPIANTI
- ART.8 - SOGGETTO ATTUATORE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI
- ART.9 - AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO
- ART.10 - CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI
- ART.11 - PARTICOLARI DISPOSITIVI E IMPIANTI
- ART.12 - MODALITA' DI TRATTAMENTO
- ART.13 - CONSERVAZIONE DATI PERSONALI
- ART.14 - INFORMATIVA
- ART.15 - COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE
- ART.16 - CESSAZIONE TRATTAMENTO
- ART.17 - INFORMAZIONE E ACCESSO DELL'INTERESSATO

**CAPO III - MISURE DI SICUREZZA**

- ART.18 - MISURA DI SICUREZZA
- ART.19 - ACCESSO ALLE CENTRALI DI CONTROLLO
- ART.20 - ACCESSO AGLI IMPIANTI E ALLE IMMAGINI

**CAPO IV COLLABORAZIONE PUBBLICO-PRIVATO**

- ART.21 - COLLABORAZIONE TRA PUBBLICO-PRIVATO
- ART.22 - NUOVE LOTTIZZAZIONI
- ART.23 - CENSIMENTO IMPIANTI PRIVATI DI VIDEOSORVEGLIANZA
- ART.24 - ULTERIORI FORME DI COLLABORAZIONE
- ART.25 - DETRAZIONI

**CAPO IV DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

- ART.26 - *DISPOSIZIONE TRANSITORIA PER UTILIZZO CONGIUNTO DEL SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA DA PARTE DELLE FORZE DI POLIZIA*
- ART.27 - COLLOCAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA
- ART.28 - PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI INTEGRAZIONE DEL SISTEMA
- ART.29 - NORMA DI RINVIO

## CAPO I - PRINCIPI GENERALI

### ART.1 - OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina:
  - a) il trattamento dei dati personali raccolti mediante gli impianti di videosorveglianza del Comune di NOCETO, nel rispetto delle disposizioni dettate dalla specifica normativa in materia, in particolare dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali (GDPR), dalla direttiva europea sul trattamento dati effettuato per fini di polizia (680/16), dal Codice in materia di protezione dei dati personali, dalla D.lgs 51/2018, dalla L.101/2018, nonché dalle specifiche prescrizioni in materia di videosorveglianza;
  - b) il trattamento dei dati personali acquisiti mediante impianti di videosorveglianza nell'ambito di accordi con soggetti pubblici e privati che concorrono alla realizzazione di specifici obiettivi di incremento e valorizzazione dei servizi di controllo del territorio, in conformità alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza urbana integrata.

### ART.2 - DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente regolamento si intende:
  - a) **per "Regolamento UE", il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679;**
  - b) **Per direttiva Polizia, la direttiva Europea numero 680/16, emanata in seno al contesto di redazione del GDPR (vedi sopra), in riguardo al trattamento dati effettuato per fini Giudiziari e di Polizia;**
  - c) per "Codice Privacy", il Codice in materia di protezione dati personali D.Lgs 196/2003, coordinato con la legge 101/2018 (Normativa di adeguamento nazionale al GDPR);
  - d) per "impianto di videosorveglianza", qualunque impianto di ripresa, fissa o mobile, composto da una o più telecamere, in grado di riprendere e registrare immagini e suoni;
  - e) per "Sicurezza Integrata", il coinvolgimento di più enti pubblici, forze di polizia, ovvero privati, per il raggiungimento degli standard di sicurezza di cui LR Emilia Romagna numero 24/2003 art. 3 comma 2 lett. a);
  - f) per "dato personale", qualsiasi informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile (interessato), direttamente o indirettamente, raccolta mediante impianti di videosorveglianza;
  - g) per "trattamento", qualsiasi operazione o insieme di operazioni,

compiute con l'ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o altra forma di messa a disposizione, il raffronto, l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- h) per "titolare del trattamento", il Comune di NOCETO, cui competono le decisioni in ordine alle finalità e ai mezzi del trattamento dei dati personali;
- i) Per "Soggetto Attuatore", il dirigente, il funzionario, o l'incaricato di posizione organizzativa a cui il titolare assegna compiti e funzioni relativi al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del presente regolamento;
- j) per "responsabile del trattamento", la persona fisica o giuridica, che tratta i dati personali per conto del titolare del trattamento;
- k) per "responsabile della gestione tecnica degli impianti di videosorveglianza", la persona fisica o giuridica preposta dal titolare all'installazione, attivazione e gestione della manutenzione degli impianti di videosorveglianza;
- l) per "autorizzati", le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dei dati personali dal titolare o dal responsabile;
- m) per "interessato", la persona fisica, identificato o identificabile a cui si riferiscono i dati personali;
- n) per "comunicazione", il dare conoscenza dei dati personali ad uno o più soggetti determinati, diversi dall'interessato, dal titolare, responsabile e incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione;
- o) per "diffusione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- p) Per "centrale di controllo" luogo fisico in cui insistono i terminali, quindi monitor, da cui è possibile visionare le immagini rilevate dalle telecamere.

### **ART.3 - FINALITA' DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA**

1. Nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, il Comune di NOCETO impiega il sistema di videosorveglianza quale strumento di primaria importanza per il controllo del territorio e per la prevenzione e razionalizzazione delle azioni contro gli illeciti penali ed amministrativi nell'ambito delle misure di promozione e attuazione del sistema di

- sicurezza urbana per il benessere della comunità locale.
2. Il sistema di videosorveglianza del Comune di NOCETO, anche mediante il sistema di letture targhe OCR, è finalizzato prioritariamente:
    - a) alla tutela dell'ordine e della Sicurezza Pubblica, altresì nella sua declinazione locale di Sicurezza Urbana, con particolare riguardo alla quietà pubblica e alla civile convivenza;
    - b) alla prevenzione e contrasto di atti delittuosi, attività illecite ed episodi di microcriminalità diffusa e predatoria commessi sul territorio comunale;
    - c) alla prevenzione di fenomeni che comunque comportano turbativa del libero utilizzo degli spazi pubblici;
    - d) al controllo di determinati luoghi, ritenuti meritevoli di particolare tutela;
    - e) alla sorveglianza diretta di aree che, in situazioni contingenti, possono presentare elementi di particolare criticità, in concomitanza con eventi rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica o per finalità di protezione civile;
    - f) alla tutela degli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione;
    - g) al monitoraggio dei flussi di traffico veicolare e alle attività rivolte alla sicurezza stradale;
    - h) per finalità di polizia amministrativa e ambientale;
    - i) Alla rilevazione e accertamento di violazioni al Codice della Strada a mezzo di dispositivi elettronici e/o automatici.
  3. Ogni dispositivo oggetto del presente regolamento, dovrà essere specificatamente declinato nella sua finalità, (in riferimento all'elencazione sub2), sulla base della quale soggiacerà alla relativa disciplina normativa; l'utilizzo di un dispositivo per una finalità diversa da quella declinata nel documento specifico, dovrà comunque sottostare alla normativa collegata.
  4. Gli impianti di videosorveglianza, di cui al presente regolamento, saranno utilizzati nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 e s.m.i.

#### **ART.4 - LA VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA INTEGRATA**

1. Per scopi di sicurezza integrata, fermo restando le specifiche competenze e funzioni istituzionali e nei limiti fissati dalla norme vigenti, il trattamento dei dati raccolti mediante il sistema di videosorveglianza comunale è effettuato dalla Polizia Locale presso la centrale operativa del Comando. E' effettuato, altresì, presso le sedi

dagli Organi di Polizia di Stato e delle altre Forze di Polizia abilitati alla interconnessione sulla base di specifici accordi e/o progetti diretti a regolare i rapporti di collaborazione interforze nonché da società partecipate o altri enti individuati dal titolare del trattamento.

2. Il trattamento dei dati effettuato ai sensi e per gli effetti delle disposizioni in materia di sistema di sicurezza integrato è realizzato previa definizione di ruoli e responsabilità di tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti, per le finalità determinate che si intende perseguire e la loro gestione operativa, coerentemente con la normativa in materia di protezione dei dati personali.
3. I trattamenti effettuati nell'ambito del presente articolo, rientrano *de plano* nella disciplina normativa dettata dal d.lgs 51/2018, come da Direttiva Polizia Europea. Le finalità dei sistemi integrati sono declinabili ex art. 3, comma 2 lett. a), b), del presente Regolamento.

#### **ART.5 - PRINCIPI APPLICABILI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Il trattamento dei dati personali acquisiti mediante il sistema di videosorveglianza è effettuato nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare del diritto alla protezione dei dati personali.
2. Il trattamento dei dati personali si svolge nel pieno rispetto dei principi dettati dalla direttiva Polizia e dal Regolamento UE di liceità, correttezza e trasparenza, adeguatezza, pertinenza per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 3 del presente regolamento, nonché di esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.
3. Il trattamento dei dati personali è lecito quando avviene nello svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente e per le specifiche finalità di cui all'art. 3. Deve avvenire, inoltre, nel rispetto delle disposizioni speciali prescritte per l'installazione e l'uso degli impianti di videosorveglianza.
4. In attuazione dei principi di adeguatezza, pertinenza e limitatezza (c.d. "minimizzazione dei dati") gli impianti di videosorveglianza ed i programmi informatici di gestione sono configurati in modo da garantire che la rilevazione dei dati ed il loro successivo utilizzo sia limitato a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per i quali sono trattati. E' garantita, inoltre, la periodica ed automatica cancellazione dei dati eventualmente registrati.
5. I dati sono trattati in modo da garantire una adeguata sicurezza, mediante misure tecniche e organizzative adeguate rispetto a trattamenti non autorizzati o illeciti, perdita, distruzione o danno accidentale.

## CAPO II - SOGGETTI E MODALITA' DI TRATTAMENTO

### ART.6- TITOLARE

1. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di NOCETO, quale entità organizzativa complessa, rappresentato dal Sindaco;
2. Compete al titolare, anche a mezzo dei soggetti attuatori di cui artt. successivi, l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al Regolamento UE, al Codice Privacy, nonché alle specifiche prescrizioni in materia di videosorveglianza.
3. Compete al titolare la designazione del Soggetto Attuatore Responsabile del trattamento dati, nonché del Responsabile della gestione tecnica degli impianti di videosorveglianza.
4. Il titolare vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo della sicurezza informatica, nonché delle disposizioni impartite.

### ART.7- RESPONSABILE DELLA GESTIONE TECNICA DEGLI IMPIANTI

1. La gestione tecnica degli impianti è attribuita al Servizio del Comune di NOCETO competente in materia di Lavori Pubblici.
2. Il dirigente/funziionario del sopracitato *Servizio* è designato quale responsabile della gestione tecnica degli impianti di videosorveglianza di cui al presente regolamento. La nomina è effettuata specificando i compiti affidati.
3. Il responsabile della gestione tecnica degli impianti di videosorveglianza cura, anche mediante società partecipate e fornitori esterni debitamente individuati, l'installazione, l'attivazione e la gestione della manutenzione degli impianti di videosorveglianza.
4. Il responsabile della gestione tecnica degli impianti di videosorveglianza, anche tramite un amministratore di sistema debitamente nominato, assegna le credenziali di accesso agli impianti di videosorveglianza secondo le indicazioni del soggetto attuatore di cui all'articolo seguente.

### ART.8- SOGGETTO ATTUATORE, RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI

1. Il Comandante del Corpo/Servizio di Polizia Locale è nominato soggetto attuatore degli adempimenti necessari per la conformità del trattamento dei dati personali, acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente regolamento. La nomina è effettuata con decreto del Sindaco, nel quale sono

analiticamente specificati i compiti affidati.

2. Sono, altresì, nominati responsabili del trattamento le forze di polizia di cui all'art. 4 in relazione al complesso di operazioni di trattamento dei dati dai medesimi soggetti fruibili e trattati.
3. Il soggetto attuatore, responsabile del trattamento dei dati personali effettua il trattamento nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ivi incluso il profilo della sicurezza, e delle disposizioni del presente regolamento. Le forze di polizia, di cui al comma 2, osservano le disposizioni di cui al presente regolamento compatibilmente con i rispettivi ordinamenti speciali, nonché in relazione alle disposizioni e agli accessi al sistema di videosorveglianza consentiti dal titolare.
4. Il responsabile effettua il trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare, il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle proprie disposizioni ed istruzioni.

#### **ART.9 - AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO**

1. Il Comandante del Corpo/Servizio di Polizia Locale e gli altri soggetti in qualità di responsabili del trattamento dei dati nominano gli autorizzati che per esperienza, capacità e affidabilità forniscono idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati.
2. Con l'atto di nomina ai singoli autorizzati sono affidati i compiti specifici e le puntuali prescrizioni per l'utilizzo dell'impianto. In particolare gli autorizzati sono istruiti al corretto uso dei sistemi e formati circa le disposizioni della normativa di riferimento e del presente regolamento.
3. Gli autorizzati effettuano il trattamento attenendosi scrupolosamente alle istruzioni impartite dal titolare e dal responsabile del trattamento dei dati personali.
4. Nell'ambito degli autorizzati, sono designati, con l'atto di nomina, i soggetti ai quali sono affidate la custodia e la conservazione delle chiavi di accesso ai locali delle centrali di controllo e delle chiavi dei locali e degli armadi nei quali sono custoditi i supporti contenenti le registrazioni.

#### **ART.10 - CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI**

1. Gli impianti sono a circuito chiuso e possono essere costituiti da telecamere fisse (di contesto) e/o mobili.
2. Di norma le telecamere sono collocate in modo da non riprendere spazi privati, salvo esigenze di controllo e/o monitoraggio di spazi specifici anche sulla base di accordi.

3. La conformazione degli impianti di videosorveglianza deve assicurare l'esclusione di riprese di dettaglio ingrandite o comunque particolareggiate, fatte salve motivate e specifiche esigenze tenuto conto delle finalità e degli obiettivi che si intendono perseguire.
4. Gli impianti consentono riprese video a colori in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale, in bianco e nero in caso contrario. Possono essere dotati di brandeggio, zoom ottico e digitale; possono essere dotati altresì di infrarosso e collegati ad un centro di gestione e archiviazione di tipo digitale, consentendo un significativo grado di precisione e di dettaglio della ripresa.
5. Per esigenze di sicurezza urbana e in relazione al verificarsi di particolari circostanze, sono attivabili impianti di foto-sorveglianza e videosorveglianza mobili, posizionabili in aree del territorio comunale individuate dal Comandante del Corpo/Servizio Polizia Locale oppure montate su veicoli di servizio.

#### **ART.11 - PARTICOLARI DISPOSITIVI E IMPIANTI**

1. Per specifiche esigenze volte al raggiungimento delle finalità di cui art. 3 comma 2 del presente regolamento, il titolare del trattamento dati o il soggetto attuatore, verificate le circostanze collegate e l'eventuale diverso impatto sulla privacy, può optare per l'utilizzo di particolari dispositivi di videosorveglianza, tra i quali anche fototrappole, telecamere mobili, telecamere nomadiche, droni, veicoli attrezzati, body-cam e dash-cam e quant'altro la tecnologia metta a disposizione.
2. Come indicato ai sensi dell'art. 3 comma 2, sub h) del presente regolamento, i sistemi di videosorveglianza saranno utilizzati anche per contrastare l'attività di deposito abusivo di rifiuti e sostanze pericolose: nel caso di specie soggiaceranno alla normativa del GDPR, fatte salve dettagliate situazioni di diversa natura.
3. Per perseguire la finalità, sub2) - let. h , è prevista l'installazione di un sistema di rilevamento videofotografico detto sistema foto-trappola, con possibilità di affidamento della relativa gestione ad un soggetto esterno che si atterrà da tutto quanto previsto dal presente regolamento.
4. Nello specifico l'installazione delle telecamere deve essere mirate a:
  - i. scoraggiare e prevenire il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, che comporta, oltre la compromissione del decoro urbano e l'inquinamento ambientale, anche l'esborso di considerevoli spese per la rimozione dei materiali depositati e la bonifica dei siti interessati dalle micro discariche;
  - ii. la rilevazione, prevenzione e controllo delle infrazioni svolti dai soggetti pubblici, nel quadro delle

competenze ad essi attribuite dalla legge;

**iii.** l'acquisizione di prove.

5. Il settore di ripresa delle TLC deve essere comunque impostato in modo tale da limitare al minimo l'inquadratura su suolo pubblico allo stretto necessario per il raggiungimento delle relative finalità, con particolare attenzione ad eventuali presenza di plessi scolastici ovvero edifici religiosi.
6. Il sistema delle fototrappole comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese e che, in relazione ai luoghi di installazione delle stesse, interessano i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nell'area interessata. Se dalla visualizzazione delle immagini per le finalità specifiche dei dispositivi, dovessero essere accertate situazione finalisticamente riconducibili ad altre modalità di trattamento (in particolare Polizia Giudiziaria e Sicurezza Pubblica), l'incaricato/autorizzato al trattamento, a mezzo del suo responsabile, dovrà provvedere senza ritardo alla trasmissione dei relativi atti al responsabile trattamento dati correttamente individuato nell'ambito della diversa finalità emersa;
7. Oltre ai dispositivi "fototrappole", per le medesime finalità sono utilizzabili telecamere mobili ovvero telecamere di contesto a stazioni ecologiche attrezzate, nonché telecamere ambientali, dotate di supporti e conformate per una facile ed efficace installazione in diversi siti (cosiddette telecamere nomadiche) correttamente segnalate ai sensi dei successivi articoli.
8. Il Responsabile del trattamento è autorizzato a ricorrere a Responsabili esterni del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate che assicurino la tutela dei diritti dell'interessato, in tutti i casi in cui egli, per la gestione/assistenza del sistema di videosorveglianza, faccia ricorso a soggetti esterni ai quali affidare incarichi, servizi, lavori, forniture o consulenze che comportino un trattamento di dati per conto dell'Ente. In questi casi, il Responsabile interno del trattamento procederà a disciplinare i trattamenti da parte del responsabile esterno mediante contratto ovvero altro atto giuridico che vincoli il Responsabile esterno del trattamento al Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28, GDPR.
9. Data la possibile promiscuità di trattamento dati da parte di esterni (benché debitamente autorizzati ovvero nominati) ed interni all'ente, il Responsabile del trattamento garantisce la tempestiva emanazione, per iscritto, di direttive ed ordini di servizio rivolti al personale individuato quale incaricato con riferimento ai trattamenti realizzati mediante l'impianto di videosorveglianza dell'Ente, previo consulto del Responsabile della Protezione dei dati, necessari a garantire il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali; il Responsabile del trattamento vigila sul rispetto da parte degli incaricati degli obblighi di corretta e lecita acquisizione dei dati e di

utilizzazione degli stessi.

10. Il personale del Corpo/Servizio di Polizia Locale può utilizzare, per i servizi individuati dal Comandante, delle Body Cam (telecamere posizionate direttamente sulle divise degli operatori di P.L.) e delle Dash Cam (telecamere a bordo di veicoli di servizio) in conformità delle indicazioni dettate dal garante della Privacy con nota 26 luglio 2016, prot. 49612, con cui sono state impartite le prescrizioni generali di utilizzo dei predetti dispositivi, il cui trattamento dei dati è ricondotto nell'ambito della legge 51/2018, trattandosi di "dati personali direttamente correlati all'esercizio di compiti di polizia di prevenzione dei reati, di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, nonché di polizia giudiziaria".
11. Il Comando curerà la predisposizione di uno specifico disciplinare tecnico interno, da somministrare agli operatori di Polizia Locale che saranno dotati di microcamere, con specificazione dei casi in cui le BodyCam e le Dash Cam devono essere attivate, dei soggetti eventualmente autorizzati a disporre l'attivazione, delle operazioni autorizzate in caso di emergenza o rischio operative e di ogni altra misura organizzativa e tecnologica necessaria alla corretta e legittima gestione di detti dispositivi.
12. A supporto e corredo dell'attività di polizia locale e protezione civile, l'ente potrà fruire inoltre di dispositivi speciali fissi o mobili, di videoripresa, videorilevazione e videoassistenza, anche dotati di software che utilizzino algoritmi per l'individuazione di determinate situazioni/fattispecie, che ausilino gli operatori a rendere maggiormente efficace il servizio espletato. I dati trattati dagli strumenti suindicati potranno essere raccolti ed elaborati anche a fini probatori ai sensi dell'art. 13 L.689/81, ovvero dell'art 354 c.p.p..
13. Per lo svolgimento delle attività di polizia urbana e protezione civile di cui sopra il Corpo/Servizio di Polizia Locale potrà utilizzare anche ulteriori fototrappole (sistemi in grado di fotografare in modo del tutto automatico un corpo che attraversa una pista e passa davanti alla fotocamera, senza il bisogno della presenza fisica dell'operatore) di precipua finalità declinata in sicurezza urbana, oppure veicoli con sistemi di videosorveglianza e droni per la videorilevazione aerea.
14. Il Comune di NOCETO, in linea con l'evoluzione informatica e l'innovazione tecnologia, rinnoverà i suoi impianti e dispositivi, legittimandone l'uso in base alle finalità di cui l'articolo 3 comma 2 del presente regolamento.

## **ART.12 - MODALITA' DI TRATTAMENTO**

1. I dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente regolamento sono:
  - a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;

- b) raccolti e registrati per le finalità di cui all'articolo 3 del presente regolamento e resi utilizzabili in altre operazioni di trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi;
  - c) esatti e se necessario, aggiornati;
  - d) trattati in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti;
  - e) conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, come specificato al successivo art. 13.
2. L'utilizzo degli impianti di videosorveglianza comporta esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante riprese video, anche mediante software di video analisi ed eventuale generazione di allarmi automatici, in funzione di monitoraggio attivo, che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, interessano soggetti e mezzi di trasporto che transitano nell'area oggetto di videosorveglianza.
3. Non sono effettuate riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali al soddisfacimento delle finalità di cui all'articolo 3 del presente regolamento.
4. Di norma i segnali video delle unità di ripresa sono inviati presso la sede della Polizia Locale di NOCETO conformemente alle disposizioni vigenti, salvo eventuali diverse esigenze tecniche;

#### **ART.13 - CONSERVAZIONE DATI PERSONALI**

- 1. I tempi di conservazione dei dati personali assunti e trattati con i sistemi di videosorveglianza di cui il presente regolamento, dipendono dalle normative riferimento sulla base della declinazione finalistica di ogni singolo dispositivo;
- 2. La conservazione di dati personali per finalità di sicurezza urbana ovvero repressione e prevenzione reati (art. 3 comma 2 lett. a), b presente regolamento) fa riferimento all' art. 3 comma 1 lett. e) del d.lgs 51/2018;
- 3. La conservazione dei dati personali per tutte le finalità diverse da sub 2), fa riferimento al GDPR e alla normativa nazionale sulla privacy, nonché alle disposizioni contenute nei provvedimenti generale dell'Autorità Garante della Privacy;
- 4. La conservazione di dati personali, informazioni e immagini raccolti mediante il sistema di videosorveglianza ai sensi del comma 3 del presente articolo, è limitata ad un massimo di sette giorni dalla data della rilevazione. Decorso tale periodo, i dati registrati sono cancellati con modalità automatica.

5. La conservazione dei dati personali sub 4) per un periodo di tempo superiore a quello indicato al comma 1, è ammessa esclusivamente su specifica richiesta dell'Autorità Giudiziaria o di Polizia Giudiziaria in relazione ad un'attività investigativa.

#### **ART.14 - INFORMATIVA**

Il Comune di NOCETO segnala il trattamento dei dati personali raccolti dagli impianti di videosorveglianza a mezzo di adeguata informativa, che può avvenire anche in forma semplificata, mediante il posizionamento di cartelli e/o l'impiego di altri mezzi di veicolazione informativa tenuto conto delle specifiche finalità perseguite.

1. Nel caso di informativa resa attraverso adeguata segnaletica permanente, il supporto viene collocato prima del raggio di azione della telecamera, anche nelle sue immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con gli impianti, in un formato e posizionamento chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale,
2. Gli interessati di norma devono essere informati che stanno per accedere in una zona videosorvegliata, ciò anche nel caso di eventi e in occasione di spettacoli pubblici di natura temporanea.
3. L'informativa non è dovuta nel caso di impiego di telecamere esclusivamente a scopo investigativo a tutela dell'ordine e sicurezza pubblica, prevenzione, accertamento o repressione di reati;

#### **ART.15 - COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE**

1. La comunicazione dei dati personali raccolti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza è ammessa quando è prevista da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento. In mancanza, la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria per lo svolgimento di compiti di interesse pubblico e lo svolgimento di funzioni istituzionali e può essere iniziata se è decorso il termine di cui all'art. 2-ter del Codice Privacy dalla preventiva comunicazione al Garante. fatti salvi i casi di limitazione dell'esercizio dei diritti dell'interessato, come disciplinato dall'art 14 comma 2, dlgs 51/2018.
2. E' in ogni caso fatta salva la comunicazione o diffusione di dati personali richiesti, in conformità alle norme, alle Forze di Polizia e all'Autorità Giudiziaria per finalità di accertamento e di repressione reati, ovvero ai sensi delle finalità ex art 3, comma 2, sub a), b) ed e).
3. La conoscenza dei dati personali da parte dei soggetti incaricati ed autorizzati per iscritto a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile e che operano sotto la loro diretta autorità, non costituisce comunicazione.

#### **ART.16 - CESSAZIONE DEL TRATTAMENTO**

1. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, del trattamento, i dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente Regolamento sono distrutti;

#### **ART.17 - INFORMAZIONE E ACCESSO DELL'INTERESSATO**

1. L'interessato ha diritto di ottenere, dietro presentazione di apposita istanza, la conferma che un trattamento di dati personali è in corso o meno e, se è in corso, l'accesso ai dati e alle informazioni concernenti le finalità del trattamento, le categorie di dati personali in questione, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, il periodo di conservazione.
2. L'interessato, inoltre, ha diritto di chiedere la rettifica, la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano ovvero di opporsi al loro trattamento, di proporre reclamo ad un'autorità di controllo, nonché qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine.
3. Le informazioni sono fornite senza ingiustificato ritardo e al più tardi entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato per un massimo di 90 giorni , se necessario, tenuto conto della complessità della richiesta e del numero di richieste
4. I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.
5. Per ciascuna delle richieste di cui al comma 1, viene chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati e comprensivi dei costi del personale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
6. Il rilascio di copie delle registrazioni è assoggettato ad un contributo spese fissato annualmente dalla Giunta comunale.
7. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da persona di fiducia.
8. Nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

9. Il diritto di ottenere una copia dei dati personali oggetto di trattamento non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

### **CAPO III - MISURE DI SICUREZZA)**

#### **ART.18 - MISURE DI SICUREZZA DEI DATI PERSONALI**

1. I dati raccolti mediante il sistema di videosorveglianza sono protetti con idonee e preventive misure di sicurezza, riducendo al minimo i rischi di distruzione, di perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche in relazione alla trasmissione delle immagini. Pertanto i soggetti manutentori, attuatori e i soggetti terzi tecnicamente incaricati alle operazioni sugli impianti sono nominati responsabili del trattamento dei dati personali secondo la vigente normativa.
2. Le misure di sicurezza dovranno in particolare modo disciplinare gli accessi logici alle immagini effettuati dai singoli operatori, le operazioni compiute e i riferimenti temporali, di modo che siano registrati in apposito file log non soggetto alla cancellazione.

#### **ART.19 - ACCESSO ALLE CENTRALI DI CONTROLLO**

1. L'accesso alle Centrali Operative di controllo è consentito solo al Titolare, ai Responsabili, ai soggetti individuati e incaricati di cui all'art. 9, agli incaricati di servizi rientranti nei compiti istituzionali dell'Ente e per le finalità di cui all'art. 3, nonché al personale addetto alla manutenzione degli impianti e alla pulizia dei locali.
2. Ogni soggetto che accede alle centrali di controllo è dotato di proprie credenziali riservate di accesso e tutti gli accessi e le operazioni compiute sono registrate per un periodo prestabilito;.
3. Eventuali accessi da parte di soggetti diversi da quelli di cui al comma 1 devono essere espressamente autorizzati dal Responsabile con specifica indicazione circa tempi, modalità e ragioni del medesimo. L'accesso avviene alla presenza di incaricati dotati delle specifiche credenziali.

#### **ART.20 - ACCESSO AGLI IMPIANTI E ALLE IMMAGINI**

1. L'accesso agli impianti e la visualizzazione delle immagini avviene di norma da postazioni dedicate collocate all'interno della Centrale Operativa della Polizia Locale e delle Centrali Operative delle Forze dell'Ordine interconnesse con il sistema di videosorveglianza comunale di cui all'art. 4.
2. In situazioni contingenti, in concomitanza con eventi rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica, la visualizzazione delle immagini può essere effettuata da postazioni posizionate fuori dalle Centrali

Operative di cui al comma 1.

3. L'accesso ai dati del sistema è consentito al Responsabile del trattamento e agli incaricati muniti di credenziali di accesso valide e strettamente personali, rilasciate dal Responsabile della gestione tecnica di cui all'art. 9.
4. La visualizzazione in diretta delle immagini e l'accesso ai dati conservati per la duplicazione e la loro differita visualizzazione è strutturata secondo distinti livelli di profilazione stabiliti con apposito atto dal Responsabile del trattamento dati.
5. L'accesso ai dati da parte di soggetti diversi da quelli indicati al comma 3, è consentito esclusivamente su autorizzazione scritta e motivata rilasciata dal Responsabile di cui all'art. 8 recante espressa indicazione dei tempi, modalità e ragioni del medesimo.
6. In caso di necessità per manutenzione e assistenza, il personale appositamente incaricato può accedere al sistema di videoregistrazione e alla visualizzazione delle immagini, in diretta o registrate, esclusivamente per le suddette necessità e nel rispetto degli obblighi di segretezza e riservatezza. Le operazioni di manutenzione e assistenza possono essere eseguite solo alla presenza dei soggetti dotati di credenziali di autenticazione di cui al comma 3.

## **CAPO V- COLLABORAZIONI PUBBLICO-PRIVATO**

### **ART.21 - COLLABORAZIONE TRA PUBBLICO E PRIVATO**

1. Privati singoli o associati e soggetti terzi possono, previa accordo con il Comune di NOCETO, partecipare all'estensione e all'implementazione del sistema di videosorveglianza cittadino mediante progetti di acquisto a loro carico di apparecchiature da impiegare per il controllo di spazi ed aree pubbliche anche antistanti gli edifici privati.
2. I progetti devono essere presentati al Comando di Polizia Locale e sono sottoposti alla valutazione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.
3. Gli impianti devono essere conformi alle disposizioni in materia di videosorveglianza e pienamente compatibili ed integrabili con il sistema di videosorveglianza del Comune di NOCETO senza modifiche allo stesso.
4. Le caratteristiche tecniche minime dell'impianto sono individuate dal Responsabile della Gestione tecnica di cui all'art. 7, in collaborazione con il Responsabile del trattamento dei dati.
5. Gli impianti devono essere forniti chiavi in mano, ovvero installati, collaudati e collegati alla centrale di gestione del sistema cittadino di videosorveglianza a cura del soggetto pubblico o privato proponente,

previa autorizzazione e verifica di compatibilità con il sistema di videosorveglianza cittadino.

6. La cessione al Comune è realizzata a titolo di piena proprietà con assunzione degli oneri conseguenti, compresa l'alimentazione e la manutenzione.
7. Non è ammesso alcun collegamento diretto o indiretto all'impianto di videosorveglianza da parte del soggetto proponente, nè agevolazione per eventuali richieste di visione delle immagini.

#### **ART.22 - NUOVE LOTTIZZAZIONI**

1. Per tutte le nuove lottizzazioni, nelle quali le strade vengono classificate "strada privata ad uso pubblico", il lottizzante è tenuto a predisporre un sistema di videosorveglianza compatibile ed integrato con la piattaforma comunale, per la sorveglianza delle strade suddette.
2. Il lottizzante si impegna a installare a propria cura e spese l'impianto di videosorveglianza e a cederne l'uso al Comune.
3. La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto sono in carico ai proprietari dell'impianto.
4. La presenza delle telecamere deve essere segnalata mediante l'affissione di uno o più cartelli posizionati nelle vicinanze, conformi al modello indicato dal Garante per la protezione dei dati personali.

#### **ART.23 - CENSIMENTO IMPIANTI PRIVATI DI VIDEOSORVEGLIANZA**

1. I titolari di impianti di videosorveglianza attivi nel territorio comunale sono tenuti a comunicare al Comune di NOCETO , entro 30 giorni dalla loro installazione, i principali dati riferiti agli impianti, in particolare:
  - a) ubicazione e dettagli tecnici dell'impianto:
  - b) dati identificativi e reperibilità del titolare dell'impianto;
  - c) dati identificativi e reperibilità del responsabile del trattamento.
2. La comunicazione è effettuata mediante l'inserimento dei dati nell'apposita sezione dedicata nel sito web istituzionale del Comune di NOCETO.
3. Con le stesse modalità ed entro lo stesso termine di 30 giorni, il titolare dell'impianto è tenuto a comunicare eventuali variazioni dei dati precedentemente comunicati.
4. Sono esclusi dall'obbligo di comunicazione gli impianti che insistono su aree private che registrano esclusivamente immagini all'interno di spazi privati, di abitazioni e/o loro pertinenze esclusive.
5. I dati comunicati sono trattati nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali e sono resi disponibili esclusivamente agli

organi di Polizia in relazione a specifiche richieste per finalità di sicurezza urbana, prevenzione e repressione reati.

#### **ART.24 - ULTERIORI FORME DI COLLABORAZIONE**

1. In ottemperanza al principio di economicità delle risorse e dei mezzi impiegati e previo sottoscrizione di un protocollo di gestione, il Comune di NOCETO potrà attivare ulteriori forme di sistemi integrati di videosorveglianza rispetto a quelli disciplinati negli articoli precedenti, sia con soggetti pubblici che con soggetti privati.
2. L'attivazione dei sistemi integrati di cui al comma 1 è preceduta dall'adozione di specifiche ed ulteriori misure di sicurezza, anche in conformità alle prescrizioni dettate dal Garante con il provvedimento 08/04/2010.

#### **ART.25 - DETRAZIONI**

1. Coerentemente con la normativa nazionale vigente e nei limiti dalla stessa fissati, il Comune di NOCETO potrà riconoscere detrazioni di tributi comunali in favore dei soggetti che assumono a proprio carico quote degli oneri di investimento, di manutenzione e di gestione dei sistemi tecnologicamente avanzati per la realizzazione di specifici obiettivi di incremento dei servizi di controllo del territorio e la sua valorizzazione.

### **CAPO VI - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

#### **ART.26 - *DISPOSIZIONE TRANSITORIA PER UTILIZZO CONGIUNTO DEL SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA DA PARTE DELLE FORZE DI POLIZIA***

1. Nelle more della regolamentazione di cui all'art. 4, comma 2, la visione e l'estrazione delle immagini da parte delle Forze di Polizia può essere realizzata mediante richiesta scritta e successivo ritiro del supporto digitale presso il Comando di Polizia Locale.
2. In luogo della richiesta di cui al comma 1, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti, le Forze di Polizia possono acquisire direttamente la registrazione delle immagini conservate presso il Comando di Polizia Locale, nel qual caso è redatto apposito processo verbale di acquisizione.

#### **ART.27 - *COLLOCAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA***

1. L'individuazione dei luoghi da sottoporre a videosorveglianza, la loro modifica, variazione o cessazione, nel rispetto delle finalità previste dal

presente regolamento, compete alla Giunta Comunale che identifica le aree sensibili ai fini della sicurezza urbana e del controllo del territorio, con apposita deliberazione, sentita l'Autorità di Pubblica Sicurezza, e condivise le risultanze periodicamente emergenti dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. A tal fine possono essere predisposti documenti programmatici, anche sulla base di indicazioni Interforze.

2. L'adeguamento delle tecnologie e la gestione dinamica dei protocolli di sicurezza che non incidono sul presente regolamento è demandato al Responsabile della Gestione tecnica degli impianti.
3. Ai fini dell'attuazione del comma 1 del presente articolo, il responsabile della gestione tecnica degli impianti di videosorveglianza segnala tempestivamente ai Responsabile del trattamento dati l'installazione e l'attivazione di nuovi impianti e le modifiche alle caratteristiche e/o alle modalità di utilizzo degli impianti già installati.

**ART.28 - PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI INTEGRAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA**

1. La realizzazione di nuovi impianti di videosorveglianza, l'implementazione, nonché gli interventi per il mantenimento in efficienza e aggiornamento anche tecnologico degli stessi sono approvati nell'ambito degli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente, entro le scadenze e con le modalità fissate dalle vigenti disposizioni.

**ART.29 - NORMA DI RINVIO**

2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dal Regolamento UE, dalla direttiva Europea Polizia, dal Codice privacy, dal dlgs 101/2018, dalla dlgs. 51/2018, dai provvedimenti del Garante per la protezione della Privacy in materia di videosorveglianza, nonché da ogni altra disposizione vigente in materia.



## COMUNE DI NOCETO

PEC [protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it)  
Tel. 0521 – 622 131 Fax. 0521 – 622 100

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sulla proposta n. 497/2020 del ad oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147-bis, 1° comma, del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,

#### ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE  
con firma digitale  
(RAVASINI LUCIANO)



**COMUNE DI NOCETO**  
**SERVIZIO BILANCIO E TRIBUTI**

PEC [protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it)  
Tel. 0521 – 622 131 Fax. 0521 – 622 100

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO E TRIBUTI**

Sulla proposta n. 497/2020 del ad oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147-bis, 1° comma, del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,

**ESPRIME**

parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE  
con firma digitale  
(ANCORATI GIANLUCA)